

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di ulteriori soggetti gestori di centri estivi 2020 con sede propria/in uso che intendono aderire al "Progetto conciliazione vita-lavoro" D.G.R. EMILIA-ROMAGNA N. 2213/2019

Il Comune di Bologna ha aderito al "Progetto per la conciliazione vita-lavoro", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna (DGR 2213/2019) con le risorse del Fondo Sociale Europeo, per sostenere le famiglie che avranno la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi delle Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (nati 2007 – 2017), nel periodo giugno/settembre 2020.

Si richiama a tale riguardo:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 26/02/2018 "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, Articolo 14 e e ss.mm.ii" così come modificata dalla DGR n. 469 del 1/4/2019;
- la delibera n. 568 del 25/05/2020 con cui la Giunta regionale ha apportato alcune modifiche al progetto di conciliazione
- la Delibera di Giunta del Comune di Bologna PG. N. 42148/2020 del 28/01/2020 avente ad oggetto il "Modello organizzativo dei servizi estivi 2020".
- la delibera PGN 219387/2020 con cui la Giunta comunale ha approvato le modifiche al modello organizzativo dei centri estivi di cui alla delibera succitata PG N. 42148/2020, conseguenti alla situazione contingente di emergenza sanitaria che ha richiesto la modifica dei parametri di funzionamento dei centri estivi a fronte dei quali sono stati individuate nuove modalità per potenziare l'intervento del Comune a sostegno dell'offerta di opportunità estive;

Visto il Protocollo regionale che ai sensi l'ar. 1 lettera c) del decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 17/5/2020 fornisce indicazioni operative, omogenee sul territorio regionale, finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento da adottare per contrastare l'epidemia di Covid 19, in relazione alla possibile apertura delle attività dei centri estivi a decorrere dall'8 giugno 2020;

RICHIAMATE

- la determinazione dirigenziale PG. N. 150027 del 02/04/2019 avente ad oggetto l' "Approvazione degli atti per la costituzione di un elenco triennale (2019-2021) di soggetti gestori di centri estivi rivolti alla fascia 3-14 anni, organizzati nel territorio del comune di Bologna in sedi pubbliche o in sedi proprie/in uso e contestuale assegnazione di sedi pubbliche per la realizzazione di servizi estivi rivolti alla fascia 3-11 anni; adesione al progetto conciliazione vita-lavoro DGR Emilia-Romagna n. 225/2019";
- le determinazioni dirigenziali PG. N.45623 del 30/01/2020 con cui si è disposto l' "Aggiornamento dell'elenco triennale (2019-2021) di soggetti gestori di centri estivi organizzati nel territorio del comune di Bologna e rivolti alla fascia 3-14 anni, di cui alla determinazione dirigenziale PG.N. 150027/2019 e contestuale adesione al "Progetto conciliazione vita-lavoro" D.G.R. Emilia-Romagna n. 2213/2019" e PG.N. 99206 del 05/03/2020 con cui è stato approvato l'elenco aggiornato;

CONSIDERATO CHE

- con recedente determinazione dirigenziale PGN 185877/2020 è stato emanato un nuovo avviso pubblico per raccogliere le candidature di ulteriori soggetti gestori di centri estivi 2020 con sede propria/in uso che intendono aderire al "Progetto conciliazione vita-lavoro" DGR Emilia-Romagna n. 2213/2019;
- tale avviso prevedeva due scadenze per la valutazione delle proposte, entrambe scadute e negli atti ci si riservava una riapertura dei termini dell'avviso nel caso fosse ancora necessario implementare una ulteriore offerta aggiuntiva;

Ritenuto opportuno riaprire i termini del suddetto avviso pubblico per verificare l'interesse di ulteriori soggetti gestori con sede propria o in uso ad essere operativi con attività educative rivolte a minori per fasce di età 3-6, 6-11 e 11-14 anni.

L'obiettivo quindi del presente avviso è di mantenere adeguata l'offerta di opportunità alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

Si precisa inoltre che il termine per la presentazione delle nuove proposte è stabilito nel **13 luglio 2020**, tuttavia man mano che le proposte perverranno saranno valutate al fine di essere tempestivamente nell'offerta aggiuntiva a disposizione delle famiglie.

I Soggetti privati gestori di Centri Estivi con sede nel territorio comunale, che intendono aderire al "Progetto conciliazione vita-lavoro" promosso dalla Regione Emilia-Romagna devono:

- presentare specifica domanda di partecipazione e di dichiarazione sostitutiva all'Istituzione Educazione e Scuola utilizzando i modulo allegati al presente avviso (Allegato n. 1 Domanda di partecipazione; Allegato n.2 Dichiarazione sostitutiva);
- impegnarsi ad attivare la dichiarazione di avvio dell'attività attestante il possesso dei requisiti previsti dal Protocollo regionale sul funzionamento dei centri estivi 2020 nella fascia di età 3-17 anni;
- garantire, oltre ai criteri previsti dalla sopracitata ordinanza, i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:

- accoglienza di tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;
- accoglienza dei bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. in accordo con il Comune di residenza per garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
- garanzia delle seguenti specifiche in termini di apertura del servizio ovvero almeno:
 - 2 settimane continuative;
 - 5 giorni a settimana;
 - 4 ore giornaliere;
- disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto, educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione);
- garantire l'erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia erogato il pasto;
- attestare e documentare un'esperienza pregressa nella gestione di centri estivi di almeno una annualità senza aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione delle stesse; l'esperienza pregressa dovrà essere attestata indicando sedi, periodi di svolgimento e breve descrizione delle attività estive svolte;
- avere finalità educative, sociali, formative, culturali e/o sportive rivolte a minori, attestate tramite presentazione del proprio Statuto o certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- rispettare gli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza, assistenza, assicurazioni sociali e prevenzione degli infortuni, con indicazione dei contratti di lavoro applicati;
- essere in regola con quanto previsto dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. "Testo unico sicurezza sul lavoro" in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i. In caso di domanda presentata da soggetti profit deve essere attestata l'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio. In caso di domanda presentata da soggetti no profit devono essere attestati gli estremi di iscrizione nei registri competenti;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili per le imprese sottoposte alla disciplina di cui alla Legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro per i disabili";
- disponibilità di sedi proprie o in uso per la realizzazione delle attività estive, con indicazione delle singole sedi e l'eventuale scadenza del periodo di disponibilità.

I soggetti partecipanti al presente avviso assumono in relazione alla gestione dei centri estivi i seguenti impegni :

- avvalersi del supporto di un coordinatore per ogni sede di centro estivo richiesto (allegare curriculum);
 - rispettare gli obblighi igienico-sanitari, assicurativi, di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
 - rispettare le normative vigenti relative alla privacy per attività rivolte a minori;
 - rispettare quanto previsto dalla Legge n.38 del 6 febbraio 2006, "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet";
 - rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n.39 del 4 marzo 2014, che ha introdotto l'obbligo di richiedere il certificato penale "per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori";
 - utilizzare il portale online messo a disposizione da IES dotandosi di adeguata strumentazione e collegamento internet, secondo le modalità indicate al successivo Articolo 2 " Iter e gestione delle iscrizioni ai centri estivi";
 - curare in itinere la documentazione relativa alle presenze e gli strumenti complessivi di rendicontazione in raccordo con IES; redigere per ogni centro estivo una relazione conclusiva a titolo di documentazione delle attività svolte e del livello di gradimento da parte degli utenti;
 - osservare le prescrizioni dell'Avviso Pubblico ai sensi dell'Articolo 8 Obblighi e responsabilità del Gestore del centro estivo.

I soggetti gestori si impegnano ad applicare le riduzioni previste alle famiglie assegnatarie del contributo regionale e comunale

Tale contributo verrà liquidato al gestore dal Comune di Bologna – Istituzione Educazione e Scuola tramite mandato di pagamento al termine del periodo estivo e dietro presentazione della documentazione attestante il pagamento e la frequenza, si veda al riguardo il successivo Articolo4.

Articolo 1 - Presentazione del progetto pedagogico, organizzativo e gestionale

I soggetti partecipanti dovranno presentare per l'anno 2020, un progetto pedagogico, organizzativo e gestionale attestante le proprie competenze tecnico-progettuali, ed un prospetto su alcuni elementi specifici relativi al centro estivo offerto (descrizione delle aree interne ed esterne; organizzazione degli spazi e delle attrezzature disponibili; fornitura pasti; modalità delle attività di sorveglianza e presidio del ciclo quotidiano di pulizia).

La fornitura eventuale dei pasti, laddove prevista, sarà nel rispetto delle vigenti normative in materia di somministrazione di alimenti e bevande tenendo conto delle linee guida per l'offerta di alimenti e bevande salutari nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo" approvate con D.G.R. n. 418/2012, con previsione di somministrazione di diete idonee in caso di intolleranze alimentari o di altre necessità);

Ad integrazione del Progetto educativo si chiede di presentare (utilizzando l'Allegato n. 3 – Estate 2020 Progetto educativo, organizzazione e gestione del servizio)

- il periodo di apertura;
- titoli ed esperienza professionale del coordinatore del centro estivo, attestate tramite Curriculum professionale;
- le informazioni su ogni centro estivo ed i riferimenti per le iscrizioni ad uso dell'utenza;

Articolo 2 - Iter e gestione delle iscrizioni ai centri estivi

Per l'estate 2020 l'utente potrà iscriversi ai centri estivi attraverso due modalità: online tramite il portale Scuole on-line del Comune di Bologna (accedendo con le credenziali FedERa/SPID) oppure on desk presso il gestore del centro estivo di interesse.

IES mette a disposizione dei gestori un portale on line dedicato, in cui andranno inserite e gestire le domande di iscrizione al proprio centro estivo.

Il gestore procederà con le ammissioni secondo le modalità di iscrizione che saranno indicate nell'apposito bando di avvio alle iscrizioni.

Articolo 3 - Forme di sostegno alle famiglie per favorire l'accesso ai servizi

Con la Delibera n. 2213/2019, all'interno delle risorse del Fondo Sociale Europeo, la Regione Emilia- Romagna da continuità ad azioni che potenzino l'offerta di servizi e opportunità per bambini e ragazzi in età compresa fra 3 e 13 anni (nati dal 2007 al 2017 e frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, con l'obiettivo di sostenere le famiglie nella conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

Il "Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi – FSE 2014-2020- OT. 9 – Asse II Inclusione – priorità 9.4 – Anno 2020" approvato con la suddetta DGR, quantifica le risorse pubbliche disponibili per i Comuni, prevedendo l'erogazione di contributi alle famiglie che iscriveranno i propri figli ai Centri estivi convenzionati, in base a criteri reddituali definiti con atto di Giunta Comunale PG. N. 42148/2020 del 28/01/2020 e con la DGR Emilia-Romagna n. 2213/2019 del 22/11/2019.

Il contributo, pari a 84,00 euro settimanali per quattro settimane, sarà assegnato sulla base dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Bologna dell'utente frequentante il centro estivo;
- utenti nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2007 al 2017);

- famiglie con ISEE fino a 28.000,00 euro in cui entrambi i genitori risultino occupati o il nucleo familiare sia composto da un unico genitore occupato residente col bambino in quanto: vedova/o, nubile o celibe, separata/o legalmente, divorziata/o, separata/o di fatto perché il coniuge risiede altrove per qualsiasi motivo;
- famiglie in cui solo uno dei due genitori lavora in quanto l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;
- La tariffa settimanale del centro estivo non deve superare 180,00 euro.

Al fine di ampliare il sistema di contributi riconosciuti dal progetto regionale, l'Istituzione riconosce un contributo, nella stessa misura e con le stesse modalità di quello regionale sopra descritto, alle famiglie con ISEE (riferito al minore) fino a 28.000 euro, indipendentemente dalla condizione lavorativa dei genitori che fanno richiesta di un centro estivo accreditato ubicato nel territorio del Comune di Bologna.

Ulteriori contributi sono assegnati al gestore al fine di sostenere la copertura dei maggiori costi gestionali conseguenti alle misure organizzative idonee a prevenire il rischio di contagio. In particolare sono previsti i seguenti contributi riferiti ai posti occupati da bambini residenti a Bologna:

- 150,00 per ogni turno settimanale coperto da bambini 3-6 anni;
- 95,00 euro per ogni turno settimanale coperto da bambini 6-11 anni,
- 50,00 euro per ogni turno settimanale coperto per ragazzi 11-14 anni;

Con la partecipazione al presente avviso il soggetto gestore formalizza l'adesione (fatta salva la verifica dei requisiti minimi specifici richiesti) al Progetto per la conciliazione vita-lavoro promosso dalla Regione Emilia-Romagna. Il contributo è da intendersi a parziale copertura della tariffa settimanale di frequenza del centro estivo comprensiva di IVA, per cui il gestore riceverà dall'utente che ha diritto al contributo unicamente l'importo della retta al netto del contributo stesso.

Il contributo per la partecipazione ai centri estivi è pari a 84,00 euro settimanali per un massimo di quattro settimane o anche per più settimane se il costo della tariffa è minore, fino al raggiungimento della quota massima di 336,00 euro. In ogni caso il contributo sarà pari al numero di settimane richieste dall'utente all'interno di specifico avviso pubblico.

Il contributo è cumulabile con altro contributo, in ogni caso il contributo non potrà essere superiore al costo settimanale previsto dal gestore.

L'Istituzione Educazione e Scuola (IES) liquiderà direttamente il contributo, anche prevedendo un anticipo, al gestore del centro estivo a fronte della riduzione della retta applicata alla famiglia, dietro presentazione delle ricevute di pagamento, delle deleghe e della modulistica di rendicontazione richiesta da IES.

Si precisa inoltre che il contributo verrà riconosciuto a fronte di una frequenza di almeno un giorno per turno.

Articolo 4- Inserimento degli utenti con disabilità nei centri estivi

Ai Quartieri spetta il compito di valutare la progettualità ed il numero delle ore educative volte a favorire l'inserimento del bambino nel centro estivo, in considerazione della gravità della situazione di disabilità, delle ore di frequenza e del numero degli utenti disabili inseriti nel medesimo centro, nonché della necessità di supporto rispetto al progetto complessivo del centro. Salvo situazioni eccezionali il supporto educativo per l'inserimento di ciascun bambino è di n. 4 turni settimanali per i centri 3-6 anni e di n. 6 turni per i centri 6-14 anni.

Sulla base delle suddette variabili e delle condizioni organizzative più generali ciascun Quartiere procederà a programmare le risorse complessive assegnate a ciascun centro estivo per favorire l'inserimento dei bambini con disabilità iscritti.

Al gestore del centro estivo organizzato in spazi propri o in uso si richiede un'attività di qualificazione per sostenere l'inclusione degli utenti con disabilità. Il corrispettivo per tale attività sarà definito in base al tipo di progetto e di attività di supporto previsti ed all'impiego di personale aggiuntivo all'interno del progetto stesso, fino ad un importo che non potrà superare i 116,00 euro giornalieri. Si specifica che tutti gli importi sono da considerarsi comprensivi di oneri fiscali se ed in quanto dovuti.

Il corrispettivo sarà erogato direttamente al Gestore del centro estivo frequentato.

Articolo 5 - Modalità di partecipazione e presentazione delle candidature

I soggetti che intendono candidarsi per la gestione dei centri estivi possono presentare la domanda entro **lunedì 13 luglio**. Le proposte saranno valutate man mano che saranno presentate al fine di rendere tempestivo l'inserimento di un'offerta aggiuntiva per le famiglie.

La domanda può essere presentata tramite:

- PEC posta elettronica certificata al seguente indirizzo

Istituzioneeducazionescuola@pec.comune.bologna.it

La documentazione, disponibile sul sito www.iesbologna.it, comprende l'Avviso pubblico e i seguenti Allegati:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione (con fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore);
- Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva;
- Allegato 3 - Estate 2020 Progetto educativo, organizzazione e gestione del servizio;
- planimetria e scheda descrittiva dell'immobile sede del centro estivo proposto;
- Allegato 4 – Modello convenzionale

La documentazione dovrà essere presentata, esclusivamente via PEC, utilizzando i suddetti moduli e seguendo le indicazioni in questi contenute, corredati da tutti i documenti richiesti.

Con riferimento alle dichiarazioni che verranno rese ai sensi del DPR n. 445/2000 si rammenta la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci.

Si precisa che in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) occorre altresì allegare :

- se il RTI non è costituito: la Dichiarazione di intento a costituirsi in RTI/Consorzio, ai sensi dell'Articolo 48 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. con l'indicazione delle quote del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa raggruppanda/consorzianda;
- se il RTI è costituito: eventuale copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero copia dell'atto costitutivo con indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa raggruppata/consorziata;
- Eventuale procura speciale originale o in copia autenticata qualora il progetto ed ogni altra documentazione richiesta non siano sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Il Raggruppamento di imprese dovrà essere già costituito al momento della sottoscrizione della convenzione.

Per ciascun sottoscrittore sarà sufficiente un'UNICA fotocopia non autenticata di un valido documento di identità, a prescindere dal numero delle dichiarazioni e/o documenti da lui sottoscritti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di più soggetti l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante della capogruppo se si tratta di raggruppamento già costituito;
- da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento se non ancora costituito.

Inoltre occorre indicare la parte degli interventi che sarà gestita da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento, gli strumenti ed i metodi per il controllo della qualità interni al raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio già costituito tutta la modulistica presentata deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria (capogruppo), che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, oppure dal legale rappresentante del consorzio e dalle consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio costituendi tutta la modulistica presentata deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo oppure dai legali rappresentanti di tutti gli operatori che costituiranno il consorzio.

Per una più agevole valutazione delle candidature, si invitano i concorrenti ad allegare tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa vigente.

- l'Allegato n. 3 – Estate 2020 Progetto educativo ,organizzazione e gestione del servizio debitamente compilato e sottoscritto, con indicazione degli elementi qualitativi e quantitativi

attestanti le capacità tecnico-progettuali del soggetto partecipante, come declinate nel precedente Articolo 1 del presente Avviso Pubblico;

Articolo 6 - Modalità di svolgimento della procedura

Valutazione della DOCUMENTAZIONE TECNICA

La Commissione all'uopo costituita procederà alla valutazione delle proposte progettuali presentate nell'Allegato n. 3 valutando l'idoneità complessiva della proposta per fascia d'età.

Al termine della valutazione la Commissione rimetterà tutti gli atti al Direttore in qualità di Responsabile del procedimento. I soggetti che saranno risultati in possesso dei requisiti soggettivi e che avranno ottenuto un punteggio per la proposta progettuale, per fascia d'età, pari ad almeno **30 punti su 50** saranno ritenuti idonei a gestire centri estivi per l'anno 2020 da realizzare nel territorio del Comune di Bologna per la fascia d'età in cui avranno riportato la relativa idoneità.

Il Direttore in qualità di Responsabile del procedimento, individuerà gli ulteriori gestori dei centri estivi anno 2020 con provvedimento dirigenziale - pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna e sul sito web istituzionale di IES www.iesbologna.it - **a valersi in qualità di notifica ai Soggetti partecipanti** ai sensi di legge.

Articolo 7 - Criteri di valutazione delle proposte progettuali

La Commissione preposta, nominata e presieduta dal Direttore dell'Istituzione, provvederà, in una o più sedute riservate, ad esaminare la proposta progettuale presentata con i seguenti criteri:

- n. Turni: **6 punti**
- Orario di apertura del Centro: **5 punti**
- Titoli ed esperienza del coordinatore: **6 punti**
- Modello pedagogico complessivo, tema/ambientazione/sfondo integratore, finalità e programmazione delle attività educative su base giornaliera e settimanale: **15 punti**
- Progettualità ai sensi della Legge 104/1992 per l'accoglienza dei bambini con disabilità: **5 punti**
- Organizzazione degli spazi, dotazione di materiale ludico e attrezzatura per la realizzazione del progetto: **6 punti**
- Modalità di fornitura e distribuzione dei pasti, nel rispetto delle vigenti normative in materia di somministrazione di alimenti e bevande, fermo restando che alcune procedure dovranno essere adeguate alle disposizioni delle autorità competenti in relazione alla gestione dell'emergenza Covid-19: **3 punti**
- descrizione generale delle attività di sorveglianza e del presidio delle attività di pulizia, fermo restando che le specifiche procedure dovranno essere adeguate alle disposizioni delle autorità competenti in relazione alla gestione dell'emergenza Covid-19: **2 punti**
- Gestione delle rinunce e modalità di rimborso all'utenza: **2 punti**

TOT. 50 punti

Articolo 8 - Obblighi e responsabilità del Gestore del centro estivo

Il gestore del centro estivo:

1. è responsabile della sicurezza e della incolumità del proprio personale e solleva IES da ogni responsabilità per danni sofferti da terzi e conseguenti all'effettuazione del servizio; per questo dovrà stipulare, con primario Assicuratore, idonee coperture assicurative Infortuni ed RCT per danni arrecati a cose o persone ad essa imputabili durante l'esecuzione del servizio. In particolare:

- polizza INFORTUNI a favore degli utenti del servizio con capitali non inferiori a 100.000,00 euro caso morte, 100.000,00 euro caso invalidità permanente per infortunio, 2.500,00 euro rimborso spese mediche, 1.500,00 euro cure odontoiatriche, 600,00 euro per lenti;

- polizza di responsabilità civile RCT per i danni cagionati a terzi dal soggetto attuatore e dai suoi prestatori d'opera (siano essi dipendenti e non), a copertura delle obbligazioni assunte a seguito della stipulazione della convenzione, con massimale non inferiore a 3.000.000,00 euro unico per sinistro e per anno. In relazione alla presente polizza IES dovrà essere espressamente annoverata tra i terzi.

- Copie di tali polizze, che dovranno avere validità per tutta la durata del servizio, dovranno essere trasmesse a IES prima della sottoscrizione della convenzione stessa. E' fatto obbligo al Gestore di produrre a IES – ad ogni scadenza anniversaria delle polizze - idonea documentazione (quietanza o nuovo contratto sottoscritto con primaria Compagnia) attestante la piena validità della/e copertura/e assicurativa/e sino alla data di chiusura del servizio;

2. impiegherà nell'esecuzione del servizio personale che dovrà essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità. IES, anche su indicazione del Quartiere in cui ha sede il centro, si riserva il diritto di allontanare, in qualunque momento e a suo insindacabile giudizio, l'operatore che non risponderà ai requisiti suddetti. In tal caso il Gestore dovrà sostituirlo con altro operatore che presenti i requisiti indicati; dovrà provvedere alla sostituzione degli operatori anche in caso di loro assenza per malattia o altro.

Le prestazioni d'opera del personale che il Gestore utilizzerà per l'esecuzione delle attività di cui alla presente procedura non costituiscono rapporto d'impiego con IES e con il Comune di Bologna, né possono rappresentare titoli per poter avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione;

1. dovrà presentare a IES, prima dell'avvio del centro estivo, i menù giornalieri elaborati dalla/e ditta/e di cui ci si avvale per la fornitura ed erogazione dei pasti, con le relative tabelle dietetiche;

2. fornirà a IES, prima dell'avvio del centro estivo, il certificato penale del coordinatore di ogni centro estivo;

3. curerà direttamente la distribuzione presso le sedi scolastiche e di Quartiere del materiale informativo per le famiglie predisposto da IES;

4. con riferimento alle modalità di informazione alle famiglie degli aspetti organizzativi, gestionali e pedagogici relativi alla realizzazione delle attività, si impegna a condurre, prima dell'inizio del centro estivo, l'assemblea con i genitori dei bambini iscritti;

5. dovrà compilare e trasmettere settimanalmente a IES l'elenco degli iscritti per ogni centro estivo, con l'indicazione, per ciascun bambino, della relativa opzione oraria di

frequenza e la tariffa versata, utilizzando le procedure e gli strumenti di gestione predisposti da IES e dal Comune di Bologna;

6. si impegna a gestire in accordo con i Quartieri e IES eventuali eccedenze degli iscritti, contattando le famiglie per proporre collocazioni alternative; si impegna altresì a gestire le rinunce al centro estivo, restituendo alle famiglie aventi diritto le quote di iscrizione versate entro il giorno **7 ottobre** di ogni anno;

7. si impegna a distribuire e raccogliere il materiale inerente gli strumenti di customer satisfaction eventualmente predisposti da IES;

8. mette a disposizione un kit per il primo soccorso, conforme a quanto disposto dal D.M. n. 388/2003 e dal D.Lgs. n. 81/2008, in ognuna delle sedi di centro estivo;

Articolo 9 - sottoscrizione convenzione

Verrà stipulata apposita convenzione, che regolerà i rapporti fra IES e il Gestore; indicando -tra l'altro- il numero di turni previsto per ogni centro estivo; le date esatte di apertura e chiusura per l'anno 2020.

Deve essere previsto un periodo precedente l'inizio dei turni per la distribuzione del materiale informativo, la gestione delle iscrizioni dei bambini, la programmazione e quant'altro necessario per la realizzazione dello stesso.

Articolo 10 - Emissione ordine in pendenza di stipulazione della convenzione

IES si riserva, in caso di urgenza, di richiedere l'avvio della prestazione oggetto della convenzione con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di assegnazione provvisoria, anche in pendenza della stipula della convenzione.

Articolo 11 - Risoluzione della convenzione - risarcimento del danno e penali

Risoluzione della convenzione

IES potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'Articolo 1456 c.c. previa comunicazione scritta al soggetto attuatore, da inviarsi mediante raccomandata A/R, nei seguenti casi:

1. riscontro di qualsiasi non rispondenza alle normative vigenti in materia relativamente al servizio in oggetto;
2. inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
3. accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Gestore;
4. situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico del soggetto attuatore.

Risarcimento danni

IES si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione della convenzione particolarmente nel caso in cui le inadempienze dovessero comportare rischi per gli utenti dei servizi oppure determinare l'interruzione del servizio in parola.

Penali

In caso di violazione degli obblighi assunti a seguito della sottoscrizione della convenzione, IES applicherà una penale per ogni evento/giorno di inadempimento, per un importo pari a 200,00 euro.

Verrà applicata una penale di 100,00 euro per ogni rimborso dovuto all'utenza, effettuato dopo il giorno **7 ottobre** di ogni anno.

Verrà applicata una penale di 500,00 euro giornaliera in caso di inadempienza per:

- la sospensione o l'abbandono o la mancata effettuazione del servizio;
- mancato rispetto del rapporto educatore-bambino che sarà indicato nella convenzione in ogni momento della giornata.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da contestazione scritta in relazione alla quale il Gestore ha la facoltà di comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di tre giorni dalla contestazione; qualora dette deduzioni non siano, a giudizio di IES, accoglibili oppure non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al soggetto attuatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La somma corrispondente alle eventuali penali dovrà essere corrisposta tramite apposito versamento sul conto di tesoreria dell'Istituzione.

Articolo 12 - Controlli da parte di IES sull'esecuzione dei servizi estivi

IES esercita la funzione di controllo mediante:

- verifiche sul rispetto dei criteri organizzativi e pedagogici del servizio che hanno determinato la selezione del progetto del Gestore;
- verifiche a campione delle presenze dei bambini per i quali è riconosciuto il contributo;
- valutazione degli esiti dell'attività di reportistica, rendicontazione e customer satisfaction;
- verifica delle relazioni fornite dal Gestore sulle attività svolte.

Articolo 13 - Oneri a carico delle parti

Tutte le spese inerenti la convenzione saranno a carico del Gestore in Elenco senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di IES. Tali oneri sono: diritti di segreteria, eventuali spese di registrazione a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Articolo 14- Trattamento dei dati della procedura

I dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento U.E. 2016/679 saranno trattati da IES per finalità unicamente connesse alla procedura e alla eventuale gestione della convenzione.

Articolo 15 - Tentativo di composizione amichevole delle controversie e foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente avviso e della convenzione, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, esse s'impegnano ad esperire un tentativo di composizione amichevole.

Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione amichevole della controversia il foro competente è quello di Bologna.

Articolo 16 - Ulteriori informazioni

Informazioni e chiarimenti inerenti il presente Avviso pubblico potranno essere richiesti fino a **venerdì 3 luglio 2020** esclusivamente via e-mail all'indirizzo istituzioneeducazionescuola@comune.bologna.it

Le risposte scritte ai quesiti saranno fornite a mezzo email e potranno essere pubblicate sul sito www.iesbologna.it unitamente alle eventuali informazioni integrative che IES dovesse ritenere utili per lo svolgimento della procedura.

I soggetti che intendono partecipare alla procedura hanno l'obbligo di visionare il sito di IES fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande, tenendo conto dei quesiti e delle risposte in esso pubblicati, nonché delle eventuali informazioni integrative fornite da IES.

La documentazione inviata dai concorrenti non verrà restituita.

Articolo 17- Disposizioni finali

Il presente Avviso e i relativi allegati saranno integralmente pubblicati all'Albo pretorio on line, sul sito internet del Comune di Bologna e di IES.

Articolo 18 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Istituzione Educazione e Scuola "Giovanni Sedioli", Pompilia Pepe.

Bologna, 29 giugno 2020

Il il Direttore in qualità di Responsabile
del Procedimento
Pompilia Pepe